# 14 - UTILITY 14.1 - Edita Nuovo File

E' un piccolo editore di testi, da utilizzare internamente a DISCAV. I comandi e le caratteristiche sono quelli in Standard Windows. Edita nuovo significa che il programma viene predisposto all'editazione di un nuovo file.

14.2 - Edita File esistente

Con questa funzione è possibile aprire ed editare un file esistente.

14.3 - Apri database

E' possibile aprire ed editare un file di database in formato standard DBF. I comandi sono simili a quelli descritti nelle varie maschere di EDIT inserite nel programma.

14.4 - DISEGNA TAVOLA GENERALE (1-2)

Attraverso questo comando si può ottenere in modo veloce una tavola contenente tutti i disegni precedentemente creati tramite l'utilizzo dei vari menu a tendina; selezionando questa opzione compare la finestra sotto riportata.

✓ Piano Quotato [PQ]   ✓ Punti-Cont-Disc [PCD]   ✓ Triangoli [TR]   ✓ Curve di Livello [CL]   ✓ Facce [FC]   ✓ Modello Digitale [MD]   Strati/Modelli da disegnare:   ✓ QUOTA1   ✓ IQUOTA2   Gestione:   ✓ Affianca   ✓ Sovrapponi	
Strati/Modelli da disegnare: ♥ QUOTA1 ♥ QUOTA2 © Gestione: © Affianca ♥ Sovrapponi	OK Annulla Foglio
Righe: 0   Distanza 50 Numero 99   Altezza del titolo 1.8 0   Layer: 0 0   C Layer unico 0 0   Image: 0 0   Layer per strato/modello 0   Nuovo disegno: 0   Image: 0   Sovrapponi al disegno esistente 0	ala testi: 1 : 50 1 : 100 1 : 200 1 : 250 1 : 500 1 : 1000 1 : 1440 1 : 1500 1 : 2000 1 : 2880 1 : 2000 1 : 2000 1 : 5000 1 : 5000 1 : 10000

FIGURA 14.1

In questa finestra andremo ad impostare i soliti parametri per il disegno delle tavole, già visti nei capitoli precedenti, ed inoltre dovremmo selezionare quali disegni visualizzare nella tavola:

- Piano Quotato;
- Punti-Cont-Disc;
- Triangoli;
- Curve di Livello;
- Facce;
- Modello Digitale;

Il risultato che si ottiene è simile a quello riportato nella figura che segue.



#### FIGURA 14.2

La differenza tra le due opzioni consiste nel fatto che con la prima opzione vengono visualizzati prima tutti i disegni relativi ad uno strato modello, e poi quelli di un altro, mentre con la seconda opzione i disegni vengono intercalati tra di loro.

### 14.6 - Gestione Colori

Attraverso questa utility è possibile gestire in modo semplice ed immediato tutti i colori relativi ai vari disegni generati e definire inoltre i colori di default per le entità che andremo a disegnare.

Selezionando il comando il programma espone la maschera riportata nella figura che segue;

Gestione colori		_ <b>_</b> ×
Piano quotato DTM	Volumi Plar	nimetria delle sezioni   Sezioni   Foglio
Colore primo strato		Colore strati successivi
Punto		
Nome punto		
Descrizione		
Quota		
Nota quota		
Coordinate		

#### FIGURA 14.3

In questa finestra andremo ad impostare, a seconda del foglio selezionato, il colore delle entità già visualizzate nel disegno corrente, oppure da disegnare.

Nella prima pagina Piano Quotato, possiamo impostare:

- il colore dei punti (non solo di quelli relativi al disegno del piano quotato, ma di tutti i punti che andremo a disegnare);

- il colore del Nome del Punto;
- il colore del testo relativo alla Descrizione;
- il colore del testo relativo alla Quota;
- il colore del testo relativo alla Nota della Quota;
- il colore del testo relativo alle coordinate del punto;

Nella pagina successiva **DTM**, riportata nella figura che segue, andremo invece ad impostare i colori per:

- i Contorni del primo strato e degli strati successivi;

- le Discontinuità;
- il colore dei triangoli;

- il colore della faccia alta, di quella bassa, di quella nord, di quella ovest, di quella est e di quella sud;

Gestione colori		
Piano quotato DTM	Volumi Plar	nimetria delle sezioni   Sezioni   Foglio
Colori primo strato		Colore strati successivi
Contorno		
Discontinuità		
Colore triangoli		
Faccia alta		
Faccia bassa		
Faccia nord		
Faccia ovest		
Faccia est		
Faccia sud		

#### FIGURA 14.4

Nel foglio **Volumi,** invece, andremo ad impostare il colore per le facce triangolari e per le linee di passaggio tra sterro e riporto.

Selezioniamo ora la pagina **Planimetria** delle sezioni, per impostare invece tutti i colori relativi al disegno che viene creato da Discav, dopo la creazione delle sezioni a griglia.

Gestione colori			<u> </u>
Piano quotato DTM	Volumi Plar	nimetria delle sezioni	Sezioni Foglio
Colori layer strati		Colore strati succes	ssivi
Riga sezione			
Nome riga sez			
Numeri			
Nome punto			
Nota			
Quota			
Coordinate			

#### FIGURA 14.5

Possiamo decidere il colore di:

- Riga di Sezione;
- Nome della Riga di Sezione;
- Testo del numero del punto;
- Nota, Quota e Coordinate del punto di sezione;

Alla pagina **Sezioni** possiamo invece procedere con la definizione del colore di:

- Proiezione
- Lineette;
- Numero Punto;
- Nome Punto;
- Quota;
- Distanza parziale;
- Distanza Progressiva;
- Area Sezione;
- Relazione;
- Quota di Riferimento;
- Scala;
- Pendenza Grafica: ovvero il valore della pendenza riportato nel grafico;
- Pendenza;
- Fincatura;

Gestione colori	
Piano quotato DTM Volumi Pla	nimetria delle sezioni Sezioni Foglio
Colori layer strati	Colore strati successivi
Proiezione	
Lineette	
Numero punto	
Nome punto	
Quota 📃	
Distanza parziale	
Distanza progressiva	
Area sezione	
Relazione	
Quota riferimento	
Scala 📃	
Pendenza grafica	
Pendenza 📃	
Fincatura 📃	

Infine, alla pagina **Foglio**, possiamo scegliere il colore della squadratura, delle croci, dei testi che riportano i dati del Tecnico e dei Dati statistici, come mostra la figura che segue.

Piano quotato   DTM   Volumi   Planimetria delle sezioni   Sezioni   Foglia Colori layer strati Squadratura	×
Colori layer strati	٦,
Squadratura	
Dati tecnico	
Dati statistici	

#### FIGURA 14.7

Tutti i colori selezionati in questa tabella, saranno poi memorizzati ed applicati nella generazione di disegni successivi con Discav.

## 14.7- Info sul sistema

Questa opzione rilascia un file testo contenente tutte le caratteristiche del sistema Hardware e Software. Può essere richiesto in sede di assistenza.

# 15 - Guida

# 15.2 - Informazioni

Questo comando espone i dati relativi alla versione del software installato e alla personalizzazione dell' utente licenziatario.